

Attività RPC 2019

Attuazione e Monitoraggio

Sulla base di quanto riportato nel presente documento, in relazione alle misure che Afol adotta per rafforzare il presidio sui rischi di corruzione e alla luce di quanto previsto dalle Linee Guida A.N.A.C., il Responsabile sovrintende al monitoraggio dell'effettiva implementazione di tali misure, specificandone le modalità, le tecniche e la frequenza della verifica e avendo cura di specificare i ruoli e le responsabilità dei soggetti chiamati a svolgere tale attività.

Nello svolgimento delle attività di monitoraggio, il Responsabile è coadiuvato e supportato dai responsabili delle aree e delle sedi dell'agenzia, dall'Organismo di Vigilanza dagli altri organi di controllo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli strumenti a disposizione del Responsabile e degli organi aziendali per la verifica della corretta applicazione del Piano, sono i seguenti:

- interventi di audit mirati anche con la presenza dell'OdV.
- relazione al DG e ai Comitati di direzione sull'attività svolta in tema di anticorruzione e trasparenza.

Inoltre, Il RPC si confronta Trimestralmente con l'Organismo di Vigilanza per l'identificazione di flussi informativi ricevuti dal management di comune interesse, analizzare lo stato di attuazione del PTPC, analizzare e aggiornare il registro del rischio, valutare le misure generali e specifiche previste nel piano e per la gestione di eventuali segnalazioni ricevute relative al verificarsi di eventi rilevanti.

Inoltre l'analisi dei flussi informativi previsti dal "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo" ex D. Lgs.231/01 da e verso l'Organismo di Vigilanza rappresenta un importante fonte di informazioni per il Responsabile in relazione alle finalità e alle specificità della L. 190/2012, da integrare eventualmente con ulteriori flussi di informazioni di esclusiva pertinenza del Responsabile.

Misure a carattere Generale

Nell'anno 2019 si prevede di porre sotto osservazione le seguenti misure a carattere generale

Misure	Attuazione
FORMAZIONE	Organizzazione e realizzazione di sessioni formative specifiche sui temi della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (L. 190/2012 et al.) rivolte a tutti i destinatari del Piano, sia frontali sia per il tramite della piattaforma eLearning
PIANO DI LAVORO DEL RESPONSABILE - Attuazione e monitoraggio del Piano - Attività di Audit - Coordinamento con OdV e Compliance 231 - Valutazione e monitoraggio del Rischio	Formalizzazione e pianificazione delle aree di intervento del RPC con un'ottica risk based, finalizzata all'effettiva implementazione delle misure previste nel Piano anche attraverso la realizzazione di attività di verifica
ISTITUZIONE E MONITORAGGIO DEI FLUSSI VERSO IL RESPONSABILE	Condivisione da parte del Responsabile dei flussi informativi indirizzati all'ODV del mod. 231
RELAZIONE AL CDD SULL'ATTIVITÀ ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	Relazione al Comitato di direzione sulle attività svolte. Predisposizione e trasmissione della Relazione annuale del Responsabile sull'attività di prevenzione svolta e contestuale caricamento delle relazione sulla sezione "Società Trasparente"
Revisione e/o aggiornamento della procedura di selezione del personale e degli Incarichi.	Revisione o aggiornamento della una policy/linee guida per la selezione e la gestione del personale. Aggiornamento degli atti di incarico.

VERIFICA ADEMPIMENTI TRASPARENZA	Verifica della completezza e dell'aggiornamento dei contenuti pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente"
PROCEDURA SEGNALAZIONE ILLECITI	Monitoraggio e/o aggiornamento delle modalità di segnalazione illeciti da parte del dipendente
Monitoraggio registro accesso agli atti	Registro accesso agli atti. Monitoraggio digitale su Sistema documentale

Integrazione tra il PTPC e i sistemi di controllo interno e di misurazione della Performance.

Anche nel corso dell'anno 2019, Afol ha investito molto sul controllo interno e sulla misurazione della Performance, avvalorando il carattere di forte complementarità di queste due attività con il Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione (PTPC). Afol ha ritenuto, pertanto, di dover porre una particolare enfasi sull'interazione tra sistemi di controllo di gestione, misurazione della Performance e Piano triennale, laddove ciascuna di queste attività si interseca in qualche modo con le altre.

In quest'ottica, l'adozione di un Piano il più possibile esaustivo in tutte le sue parti è, infatti, d'ausilio anche per attività di controllo interno e di valutazione della Performance, assumendo la duplice funzione di strumento concreto di presidio alla riduzione del rischio di corruzione e di elemento di efficace supporto per il miglioramento gestionale. L'individuazione e l'informatizzazione dei processi, così come individuati nel PTPC, hanno, infatti, l'immediato vantaggio di incrementare la trasparenza e di circoscrivere in maniera puntuale i centri di responsabilità.

L'informatizzazione dei processi o di parte di essi dovrebbe, infatti, condurre ad un miglioramento generale della Performance.

Misure Specifiche

Nell'anno 2019 Sono state state analizzate le seguenti misure a carattere generale

Misure	Attuazione	
Misure di Controllo	Duplica valutazione istruttoria del responsabile preposto (firma congiunta, dirigente e responsabile);	
	previsione di più responsabili per lo svolgimento delle attività interessate (firma di più responsabili); Duplica o triplice valutazione dei flussi decisionali (firma congiunta, DG, Direttore d'Area e/o responsabile);	
	assegnazione delle istruttorie sulla base del criterio funzionale della materia e successivo confronto degli esiti della trattazione della stessa tematica da parte dei diversi responsabili	
	verifica dell'avvio dell'istruttoria a cura del dirigente	
	condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione relativa alle attività in corso	

Misure di Trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • Flussi verso la sezione "Amministrazione Trasparente" • adeguata verbalizzazione della attività svolta 	
Misure di Monitoraggio e Regolamentazione	Rispetto dei termini e delle previsioni indicate nel piani programma aziendale	
	rispetto dei termini indicati nei regolamenti di area e uffici	
	report periodici verso la Provincia (controllo Analogo)	
Misure di Organizzazione di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione del processo degli Atti • informatizzazione dei processo e/o utilizzo della gestione documentale e di un gestionale per il monitoraggio delle attività 	
Misure di Sensibilizzazione e partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di riunioni periodiche tra responsabili competenti in aree diverse per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione. • Scambio delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali. • Aggiornamento su tutti gli aspetti di compliance aziendali • impiego di un team di lavoro più che di risorse individuali su temi particolarmente complessi. • riunioni periodiche tra responsabili e personale dell'ufficio per finalità di condivisione ed aggiornamento delle attività in corso 	
Misure di formazione specialistica	Formazione specialistica su tematiche di competenza delle Aree	
Misure di rotazione	Rotazione delle attività tra il personale assegnato all'ufficio, compatibilmente con l'organizzazione e con le risorse disponibili.	

Esiti del monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel PTPC 2017/2019;

Il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione è il vero obiettivo degli strumenti anti-corruzione, in quanto evidenzia che cosa Afol sia concretamente in grado di attuare, in termini di prevenzione dei comportamenti corruttivi.

La verifica semestrale tende, quindi, ad accertare la corretta applicazione delle misure predisposte, con le modalità e nei tempi previsti e la reale efficacia delle stesse in termini di prevenzione del rischio di fenomeni corruttivi o di *mala gestio*, attraverso l'attuazione di condizioni che ne rendano più difficile la realizzazione.

Anche le operazioni di monitoraggio, al pari di quelle di redazione del Piano, si sono svolte in forma partecipata: con il Direttore ICT nella sua qualità di RPC, il supporto del responsabile di area o Ufficio, il contributo dei referenti dell'ufficio.

Inoltre il monitoraggio è stato condiviso con l'Organismo di Vigilanza.

Il monitoraggio ha avuto ad oggetto sia lo stato di attuazione delle misure di carattere generale che lo stato di attuazione delle misure di carattere specific

L'esito finale delle rilevazioni ha dimostrato una generalizzata attuazione delle misure di prevenzione specifiche indicate nel Piano.

Proprio l'esito dei monitoraggio sarà la base di partenza per la ri-programmazione delle misure di carattere specifico per il triennio 2020/2022, alla luce dell'esperienza condotta nell'anno 2019, con la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti, che si sono fatti parte attiva di un processo sganciato dalla logica del mero "adempimento formale", ma strettamente vissuto con analisi critica ed autocritica delle attività espletate.

Formazione sui temi dell'etica e della legalità e sulla contrattualistica pubblica

Numerosi sono i corsi di formazione specifica svolti dal personale, allo scopo si veda il Piano della Formazione 2019 pubblicato negli atti generali della Sezione "Amministrazione Trasparente".

08/01/2020

IL RPC
Giuseppe Longo


